



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. **186** Reg. deliberazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE PARTICELLE EDIFICIALI 1010 E 653 IN C.C. DI PIEVE TESINO DA ADIBIRE A BAR-RISTORANTI "MALGA SORGAZZA" E "BARCO SORGAZZA", DAL 01 MAGGIO 2024 AL 31 OTTOBRE 2027 EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI ULTERIORI TRE.

Il giorno **12** del mese di **OTTOBRE 2023** ad ore **16.30** nella sala delle riunioni presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1. Nervo Oscar**
- 2. Nervo Susi**
- 3. Buffa Nicola**

Sono assenti i signori: **Burlini Paolo**

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Nervo Oscar in qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLE PARTICELLE EDIFICIALI 1010 E 653 IN C.C. DI PIEVE TESINO DA ADIBIRE A BAR-RISTORANTI "MALGA SORGAZZA" E "BARCO SORGAZZA", DAL 01 MAGGIO 2024 AL 31 OTTOBRE 2027 EVENTUALMENTE RINNOVABILE DI ULTERIORI TRE.

Il Relatore premette:

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale è proprietaria delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino locali destinati a bar-ristoranti alle insegne denominate, rispettivamente, "malga sorgazza" e "barco sorgazza";
- le aziende sono classificate, tipologia "B" sottotipologia 1. "Pasti tradizionali" e tipologia "B" sottotipologia 1. "Bevande alcoliche ed analcoliche", ai sensi della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 di disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 14 giugno 2001 n. 21- 72/Leg.
- tali locali sono attualmente liberi in seguito al recesso dal disciplinare di concessione in uso dd. 20.05.2017 (*regolarmente registrato a Borgo Valsugana in data 04.06.2013 n. 677 serie 3*) da parte dell'attuale gestore (lettera di data 04.04.2017 prot.1802);

Rilevata la necessità, al fine di garantire la riapertura dell'attività commerciale, di individuare mediante il presente atto le modalità di affidamento a terzi dei beni destinati alle aziende commerciali.

Atteso proporre l'attivazione di una nuova procedura per la concessione dei beni, mediante asta pubblica ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.P. 23/90 con aggiudicazione mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Considerato che i locali sono dotati di arredo consono all'attività cui sono destinati si prevede una durata contrattuale dal 01 maggio 2024 al 31 ottobre 2027, eventualmente rinnovabile di ulteriori tre senza dover indire gara, si ritiene congrua quale base d'asta un canone annuale pari ad euro 15.000,00 (quindicimila euro/00), oneri fiscali esclusi, da aggiornare a partire dalla seconda annualità contrattuale all'indice Istat del precedente mese di dicembre.

L'affidamento della gestione dell'azienda commerciale in oggetto, sarà disposto attraverso asta pubblica ai sensi dell'artt. 17 e 19 della L.P. 23/90 con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'affidamento verrà disposto in via definitiva da parte della Giunta comunale, dopo l'approvazione del verbale di gara della Commissione, eseguita la verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario.

LA GIUNTA COMUNALE

condivisa la premessa e la proposta del Relatore;

vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 di disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg, in particolare gli articoli 33 e seguenti della legge di disciplina dei beni immobili e della cessione in godimento a terzi dei medesimi;

visto lo Statuto comunale;

Ravvisata l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n.2 e s.m. ed int., al fine di procedere quanto prima possibile all'individuazione del contraente ed alla stipula del contratto in modo da poter aprire il locale al più presto;

Visti il bando di gara e lo schema di contratto;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

a) Regolarità tecnico – amministrativa.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa di tale provvedimento.”

Pieve Tesino, 12/10/2023

Il Segretario Comunale
f.to dott. Stefano Menguzzo

b) Regolarità contabile.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si attesta l'esistenza di idonea copertura della spesa conseguente e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento.”

Pieve Tesino, 12/10/2023

Il Responsabile del Servizio
f.to Giuliana Nervo

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di indire, per le motivazioni di cui in premessa, un'asta pubblica, ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.P. n. 23 del 19.07.1990, per l'affidamento a terzi della concessione in uso dei beni individuati dalle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino da destinare alla gestione delle aziende commerciali di cui alle insegne “Malga Sorgazza” e “Barco Sorgazza” per il periodo dal 01 maggio 2024 al 31 ottobre 2027, eventualmente rinnovabile di ulteriori tre anni senza gara, con un canone annuale a base d'asta pari ad euro 15.000,00 (quindicimila) mediante aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di approvare il bando di gara che si allega alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che il contratto, di cui al punto 2), venga stipulato in forma di scrittura privata autenticata sottoscritto dal Sindaco, come disposto dallo Statuto comunale;
4. di disporre che il bando di gara venga pubblicato all'albo comunale fino al 30/11/2023, sul sito del Comune di Pieve Tesino e che analoga pubblicazione venga richiesta ai Comuni della Comunità Valsugana e Tesino, nonché per estratto sul corriere del trentino come previsto dal 2 comma dell'art. 18 della L.P. 23/1990;
5. di nominare il Segretario comunale responsabile del procedimento;
6. di precisare che tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula saranno a carico della controparte;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art.183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n.2 e s.m. ed int. Al fine di poter dar corso alla gara entro breve tempo;

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R 03.05.2018 n. 2 e s.m.;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Oscar Nervo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal **17.10.2023** per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 17.10.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione immediatamente esecutiva.

Inviata al Capogruppo consiliare in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

OMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

OGGETTO: Concessione in uso delle p.ed. 653 e 1010, in C.C. Pieve Tesino.

L'anno duemilaventiquattro, addì ____ del mese di _____, ad ore ____, in Pieve Tesino, nella Residenza Municipale, , sono comparsi i Sig.ri:

1) _____ Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di Pieve Tesino, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione comunale che rappresenta, codice fiscale e partita I.V.A. numero 00249810227;=====

2)

P R E M E S S O

- con deliberazione della Giunta comunale nr. dd. , divenuta esecutiva ai sensi di legge, si approvava di concedere in uso alla _____le p.ed.653 e 1010, con l'area pertinenziale identificata nell'allegata planimetria sub.____, in c.c. di Pieve Tesino per il periodo dal

- le particelle edificiali 653 e 1010, oltre all'area pertinenziale, sono state concesse in uso a _____, in base alla proposta di gestione della Malga e al canone annuo di concessione di € _____,=, piu' I.V.A. ai sensi di legge.=====

Cio' premesso, tra le parti si conviene e si stipula il seguente =====

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE IN USO

ART. 1

Il Comune di Pieve Tesino di seguito denominato "concedente" concede in uso alla ditta denominata _____, con sede a _____, di seguito denominata anche "concessionario", che a mezzo del suo rappresentante accetta, le p.ed. 653 e 1010 in C.C. Pieve Tesino, comprese tutte le attrezzature, macchinari, arredi, utensili e pertinenze come risulta dalla planimetria allegata come sub._____=====

Il Concessionario organizza la gestione della struttura in piena autonomia e assumendosene integralmente il rischio, con propri capitali, mezzi tecnici e personale, nel pieno rispetto della destinazione d'uso. La gestione deve avvenire utilizzando in modo corretto con la diligenza del buon padre di famiglia l'immobile, le relative pertinenze, gli arredi e le attrezzature in esso presenti e messe a disposizione del Comune, quali risultano dall'inventario sottoscritto dalle parti, allegato al presente contratto. Il concessionario è l'unico responsabile della gestione della struttura nei confronti del Comune e dei terzi. E' vietato il mutamento, a qualsiasi titolo, anche temporaneo e parziale, dell'uso pattuito con il presente atto.

ART. 2

La durata della concessione in uso viene stabilita fino al 31 ottobre 2027, con decorrenza dal ____ (almeno dal 01 maggio 2024), eventualmente rinnovabile di ulteriori tre. Trascorso un anno dalla data di avvio del contratto, il concessionario potrà recedere mediante comunicazione con lettera raccomandata all'altra parte con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

ART. 3

Sono a carico del concessionario i seguenti oneri:=====

la custodia e la manutenzione ordinaria dell'acquedotto e della fonte di approvvigionamento dell'acqua;=====

lo svuotamento dei liquami contenuti nella fossa imhoff a norma di legge;=====

manutenzione ordinaria degli immobili, comprese le attrezzature e macchinari ivi presenti; in particolare alla scadenza del termine di cui all'art. 2, il concessionario dovrà provvedere a riconsegnare gli edifici puliti ed imbiancati a nuovo;=====

ART. 4

Altri obblighi a carico del concessionario:=====

- il ristorante-bar dovrà essere tenuto aperto almeno dal 01/05 al 31/10 di ogni anno, salvo la normale chiusura per il periodo di ferie nel rispetto delle disposizioni provinciali previste in materia;

- dal 01 novembre al 30 aprile sarà una facoltà per il gestore aprire il/i locale/i; nel caso di apertura invernale il Comune avrà, in ogni caso, la possibilità di non garantire lo sgombero della neve e/o il traffico veicolare a partire dall'incrocio delle strade comunali Val Malene/Spiado/Sorgazza;

- durante il periodo di concessione il gestore è custode ed è tenuto a gestire gli immobili e a conservarne l'efficienza anche durante il periodo di chiusura;

- i fabbricati sono serviti da un acquedotto in esclusiva e da una vasca imhoff a dispersione;

- saranno a totale carico del concessionario tutte le manutenzioni ordinarie tra le quali sono comprese, a solo titolo di esempio, i seguenti oneri:=====

a) la sostituzione della lampada ad ultravioletti sulla linea dell'acquedotto;=====

b) gli svuotamenti della vasca imhoff e il conferimento dei liquami in un apposito centro autorizzato;=====

c) la protezione invernale della fonte di approvvigionamento dell'acqua contro il pericolo del gelo;=====

d) lo scarico dell'acqua per i periodi di ferie;=====

- l'onere di mantenere una temperatura minima all'interno dei fabbricati che salvaguardi gli impianti dal pericolo del gelo;=====

- la pulizia e lo sfalcio delle adiacenze dei fabbricati, come da planimetria allegata;=====

- stipulare apposita polizza assicurativa contro la responsabilità civile derivante dalla gestione dei fabbricati. =====

ART. 5

Il concessionario dichiara di aver attentamente preso visione degli immobili, attrezzature e macchinari e di averli trovati perfettamente funzionanti e confacenti alla destinazione d'uso per l'attività di bar-ristorante.=====

Dal momento della sottoscrizione del presente contratto o, comunque, dal momento della consegna, il concessionario è responsabile della conservazione e manutenzione degli immobili, attrezzature e macchinari.=====

Il concessionario s'impegna, inoltre, ad utilizzare i beni avuti in consegna con la diligenza del buon padre di famiglia e a riconsegnarli alla scadenza del presente contratto nelle stesse condizioni in cui gli sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso.=====

Il concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria della malga, al mantenimento dei fabbricati in buone condizioni igienico-sanitarie, alla pulizia dei cortili e al mantenimento in buone condizioni di transito della strada di accesso alla Malga.=====

Entro il mese di ottobre di ogni anno potrà essere fatto almeno un sopralluogo da parte del concedente per verificare, in contraddittorio con il conduttore, lo stato di conservazione e manutenzione dei beni avuti in consegna. =====

Dal canone di locazione potranno essere scomputati eventuali oneri derivanti dalla realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e di valorizzazione dei beni locati, previo specifico provvedimento comunale di approvazione.=====

ART. 6

Il concessionario non potrà eseguire trasformazioni, modifiche o migliorie dei beni in consegna senza l'autorizzazione dell'affittuario.=====

I fabbricati sono attrezzati e arredati per esercitare l'attività di ristorante-bar, il concessionario dovrà prenderne visione prima di proporre l'offerta in quanto successivamente il Comune avrà la facoltà di rifiutare eventuali modifiche o integrazioni.==

I miglioramenti eseguiti dal concessionario resteranno, alla scadenza del presente contratto, di proprietà del concedente, senza che quest'ultimo sia tenuto a versare alcun compenso.==

Il concedente si riserva, in ogni caso, il diritto di pretendere il ripristino allo stato originario se non vi è stata l'autorizzazione preventiva ai lavori di miglioramento.=====

Il concessionario non potrà opporsi, nè aver diritto ad alcun compenso risarcitorio, all'esecuzione sui beni avuti in concessione di lavori di riparazione, rifacimento, miglioria, ristrutturazione o innovazione, ritenuti necessari dal concedente.=====

ART. 7

Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e di acquisire tutte le autorizzazioni amministrative prescritte ai fini del corretto e regolare svolgimento dell'attività garantendo, nella gestione complessiva dell'immobile e nell'erogazione della prestazione, il rispetto delle vigenti normative di settore, in particolare in materia di igiene, salute, sicurezza e polizia amministrativa. Il Concessionario è tenuto ad applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori impiegati nella gestione le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti in Provincia di Trento.==

E' fatto divieto al concessionario di cedere, delegare o subaffittare a terzi, in tutto o in parte, il complesso dei beni avuti in consegna a pena di revoca di diritto del presente contratto.

ART. 8

Il canone di concessione è fissato in € _____ su base annua, oltre all'I.V.A. in misura di legge, che dovrà essere pagato ogni anno nel seguente modo: 50% entro il mese di giugno e saldo entro il mese di ottobre, a seguito di avviso da parte del Comune e successiva fattura emessa a pagamento avvenuto. Il canone di affitto sarà rivalutato di anno in anno in base agli indici ISTAT relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed

impiegati, a decorrere dal canone

_____.

L'affittuario non potrà per nessun motivo ritardare il pagamento del canone e non potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo il pagamento del canone.

ART. 9

L'affittuario ha:

1) prestato una cauzione a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte per la gestione delle p.ed. 653 e 1010, di € . = (_____ centesimi), mediante la fideiussione _____. In caso di escussione, parziale o totale, della cauzione, questa dovrà essere immediatamente ripristinata dal concessionario nell'importo originario.

Alla scadenza del presente disciplinare di concessione, il concedente provvederà allo svincolo della cauzione previo accertamento dell'adempimento di tutte le prescrizioni contenute nel presente atto.

2) depositato le spese contrattuali nell'importo di euro _____, come risulta dall'attestazione della _____;

ART. 10

In caso di inadempienza da parte del conduttore degli obblighi contenuti nel presente atto comporterà la risoluzione della presente concessione, con obbligo da parte del concessionario dell'immediata riconsegna della Malga.

Gli eventuali danni conseguenti alla risoluzione del contratto di concessione ai sensi del primo comma del presente articolo, saranno addebitati al concessionario in primo luogo mediante escussione della cauzione.

ART. 11

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme del codice civile, in

quanto applicabili, alle leggi speciali, agli usi e consuetudini.=====

ART. 12

Tutte le spese derivanti e conseguenti alla stipulazione del presente atto sono a carico del
concessionario.=====

ART. 13

Vengono richiamati ancorchè non allegati:=====

L'inventario dei beni mobili delle p.ed. 653 e 1010 sottoscritto in data
_____;=====

La proposta di gestione allegata all'offerta.=====

IL CONCESSIONARIO

IL COMUNE DI PIEVE TESINO

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto dr. Stefano Menguzzo Segretario comunale del Comune di Pieve
Tesino che i Signori:=====

della cui identità personale io Segretario comunale sono certo, hanno alla mia presenza
e vista, sottoscritto il presente atto e firmato i fogli intermedi che
precedono.=====

Pieve Tesino, -----

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO "B"

Fac simile di DICHIARAZIONE

OGGETTO: Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino.

Il sottoscritto _____
_____, nato a _____ (____) il _____ ,
residente a _____ (____) in via _____
n. _____ , C. F. _____ , in qualità

_____ con sede in _____ , partita IVA
_____ ,

DICHIARA

- di accettare, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile, le condizioni dell'avviso d'asta e dello schema di contratto, nonché di aver ispezionato il locale , di aver preso visione delle attrezzature e degli arredi, di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato le condizioni contrattuali, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente.

Il legale rappresentante dell'Impresa

luogo e data

firma

MODELLO “C” - DICHIARAZIONE DEI REQUISITI GENERALI, SPECIALI E PROFESSIONALI

OGGETTO: **Asta pubblica per l'affidamento in concessione d'uso delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino.**

1. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

A: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

PARTE I: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi

Denominazione:		
sede		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA	
Recapito telefonico		
Indirizzo mail		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		

Forma della partecipazione	
L'operatore economico partecipa all'asta pubblica insieme ad altri? - Sì - No	
In caso affermativo: (Se associazione temporanea non ancora costituita) Che l'impresa intende partecipare al raggruppamento ¹ di tipo _____ così composto:	

(indicare la tipologia: verticale, orizzontale, mista)

Impresa mandataria _____ quota _____ % della categoria _____

Impresa mandante _____ quota _____ % della categoria _____

Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'asta, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee.

Di non partecipare alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

PARTE II: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto all'art. 94 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, dichiara:

- ☐ 1. **Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, co. 1 al 6 del D. lgs. n. 36/2023**
(selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B: in questo caso passare direttamente alla compilazione a partire dal punto 2. compreso)

oppure

- ☐ 1. **Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 94, dal co. 1 al 6 del D. Lgs n. 36/2023 relative ai seguenti motivi di esclusione:** (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A - B, compilando la/le parte/i di interesse)

A: Motivi legati a condanne penali

(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 1, del D.LGS 36/2023)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. **Partecipazione ad un'associazione per delinquere ovvero di stampo mafioso** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. a) del D.Lgs 36/2016).
2. **Reati contro la Pubblica Amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023).
3. **False comunicazioni sociali** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 36/2023)
4. **Frode** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. d) del D.Lgs 36/2023).
5. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. e) del D.Lgs 36/2023).
6. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. f) del D.Lgs 36/2023).
7. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** (reati di cui all'art. 94, comma 1 lett. g) del D.Lgs 36/2023).
8. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** (reati di cui all'art. 94, comma 1, lett. h) del D.Lgs 36/2023).

I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 96, comma 8?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice e i motivi di condanna b) Dati Identificativi delle persone condannate c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, dalla lettera a) alla h) del Codice	

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	☐ Sì ☐ No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	☐ Sì ☐ No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 94, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali <i>(Art.57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 94, co. 6, del D.Lgs 36/2023)</i>		
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	☐ Sì ☐ No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato		
b) Di quale importo si tratta		
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) ☐ Sì ☒ No	c1) ☐ Sì ☐ No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	☐ Sì ☐ No	☐ Sì ☐ No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.		
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:		
2) In altro modo ? Specificare:	c2) ☐ Sì ☐ No	C2) ☐ Sì ☐ No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, ultimo periodo, del Codice)?	d) ☐ Sì ☐ No	d) ☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate:		

2. L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai **Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali** (Art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, combinato disposto degli artt. 95, co. 1 e 98 D.Lgs 36/2023)

Compilare l'ipotesi solo se ricorrente

☐ Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice, indicare la violazione :	
Se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o “ <i>Self-Cleaning</i> ”, cfr. articolo 96, comma 6) indicare: 1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	

☐ Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all' articolo 94, comma 5, lett. d) , del Codice:	
a) liquidazione giudiziale	☐ Sì ☐ No
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	☐ Sì ☐ No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 124, comma 4, lett. a) del Codice?	☐ Sì ☐ No

☐ Se l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 95 comma 1 lett. c) del Codice	
fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	

Se l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina indicare: 1) L'operatore economico:		
- ha risarcito interamente il danno?	☐ Sì ☐ No	
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No	
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	☐ Sì ☐ No	
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente		
☐ Se l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b) del Codice)		
fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:		
☐ Se l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c) del Codice		
fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:		
Inoltre l'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni		

3. Con riferimento ai motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (artt. 94, co. 2 e co. 5, lett. a), b), e), f), e ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e 98, co. 3, lett. e) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 l'operatore economico dichiara inoltre che:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice). |
| <ul style="list-style-type: none"> Non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a); |
| <ul style="list-style-type: none"> Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio ANAC per aver presentato false |

dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 94, comma 5, lett. e)); - Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 94, comma 5, lett. f); - Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (combinato disposto di cui agli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. e));	
<i>Oppure</i> ☐ se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:	
E' in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lettera b);	
<i>Oppure</i> ☐ se l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro)	
Non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;	
<i>Oppure</i> ☐ se è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (combinato disposto degli artt. 95, co. 1, lett. e) e art. 98, co. 3, lett. f))	
- Non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 95, comma 1, lettera d); - Non si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.	

2.POSSESSO REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

Il sottoscritto dichiara, inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

1. ☐ di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata.
☐ di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo con l'avvio dell'attività;
2. **(da compilare qualora il titolare non abbia provveduto a nominare un preposto ai sensi dell'art. 71 co. 6-bis del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59)** di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del d.lgs. n. 59/2010 richiamato dall'art. 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9:
☐ aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano
nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____;
☐ avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

presso la ditta/società _____
con sede in _____ via/piazza _____ n. _____
con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS
posizione nr. _____ dal al _____ al _____;
ovvero
tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____;
☐ essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti
titolo di studio _____ conseguito presso _____
con sede _____ in data _____;
☐ essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio - settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____ presso la Camera di Commercio di _____;
☐ aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti

il commercio presso _____ anno di conclusione
_____;

2. ☐ di essere in possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e all'articolo 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;
 - b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956, n. 1423, o delle misure previste dalla legge 31/05/1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
 - g) di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettere a), b), c), d), e), f), e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del precedente punto 3, lettere b), c), d), e), f), g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
 - il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
 - in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al precedente punto 3, devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
3. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
4. l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;

5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
6. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
7. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, l'apposita segnalazione certificata di inizio attività ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e relativo regolamento di esecuzione;
8. di assumere a proprio carico, nel caso risultasse aggiudicatario, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata;

Luogo e data,_____

Firma _____

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Il regolamento europeo 679/2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantiscono che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Pieve Tesino intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di asta che:

- i dati forniti dai partecipanti all'asta verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- il titolare del trattamento è il Comune di Pieve Tesino;
- responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del regolamento europeo 679/2016 e del decreto legislativo 196/2003.

ALLEGATO "D"

**Fax simile di DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO (in carta libera)
da compilare solo nel caso di conduzione a mezzo di preposto.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(art. 47 D.P.R. 445/2000)**

OGGETTO: autocertificazione relativa ai requisiti di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione d'uso della palestra e del bar ubicati all'interno della p.ed. 1184 in c.c. di Pieve Tesino per il periodo di sei anni rinnovabile di ulteriori sei anni.

Si comunica che la conduzione dell'esercizio avverrà a mezzo del preposto:

Signor _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

Via/Fraz. _____ C.F. _____,

il quale **DICHIARA**,

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.,

1. di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 11 del R.D. 18 giugno 1931 n. 773 T.U.L.P.S. e art. 71, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 59/2010;
2. di condurre direttamente i seguenti esercizi in qualità di titolare o preposto:

insegna: _____

indirizzo: _____

insegna: _____

indirizzo: _____

insegna: _____

indirizzo: _____

☐ nessun altro esercizio;

3. che è in possesso di almeno uno dei requisiti professionali sotto elencati per la conduzione di un pubblico esercizio ai sensi dell'art. 71 comma 6 del d.lgs. 59/2010 e dell'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e precisamente:

- ☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, fra quelli istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano;

oppure:

☐ di aver conseguito diploma in data _____ presso l'istituto _____ con sede a _____, di:

- ☐ scuola secondaria superiore;
- ☐ scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, in _____;
- ☐ laurea, _____ anche _____ triennale, _____ in _____;

nel cui corso di studi era prevista la materia _____

(sono riconosciuti i diplomi nel cui corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti)

oppure:

☐ di avere, per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale:

Ditta _____ sede _____ p.i. _____
Periodo lavorativo dal _____ al _____
O titolare di impresa O socio lavoratore O coadiutore familiare O dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____
Ditta _____ sede _____ p.i. _____
Periodo lavorativo dal _____ al _____
O titolare di impresa O socio lavoratore O coadiutore familiare O dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____
Ditta _____ sede _____ p.i. _____
Periodo lavorativo dal _____ al _____
O titolare di impresa O socio lavoratore O coadiutore familiare O dipendente con mansioni di _____
n.inscrizione INPS _____

oppure:

- ☐ di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio per la somministrazione di alimenti e bevande (R.E.C.), presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____, al n. _____ dal _____

oppure:

- ☐ di aver conseguito in data _____ l'attestato per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi la commissione costituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____,

FIRMA *per esteso del dichiarante*
(con allegata fotocopia documento di identità)

Luogo e data _____

ALLEGATO sub E
in carta legale o resa legale
da inserire nella busta "OFFERTA ECONOMICA"

MODULO OFFERTA ECONOMICA

(esclusivamente in rialzo rispetto al canone annuo posto a base d'asta)

OGGETTO: Domanda di partecipazione al bando di gara per l'affidamento in concessione d'uso delle particelle edificiali 1010 e 653 in c.c. di Pieve Tesino.

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA: euro 15.000,00 (quindicimila/00), al netto i.v.a..

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

Provincia _____ c.f. _____ p.i. _____

in qualità di _____

dell'impresa _____

n. tel _____, n. fax _____, e-mail/PEC _____

DICHIARA

di essere disponibile a gestire le aziende commerciali alle insegne "Malga Sorgazza" e "Barco Sorgazza" dal 01 maggio 2024 fino al 31 ottobre 2027 rinnovabile di ulteriori tre anni ed offre il seguente canone annuo di concessione (di seguito riportato in cifre e lettere)

_____ (_____ / _____) ,

oltre all'iva a termini di legge.

ATTENZIONE:

1. A pena di esclusione l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale, uguale o in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.
2. La **mancata sottoscrizione** dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente**.
3. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. Il Comune di Pieve Tesino si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.
4. **L'offerta dovrà essere espressa utilizzando un massimo di due decimali.** Nel caso di indicazione di un numero di decimali superiore al massimo consentito si considereranno validi solo i primi due decimali senza alcun rilievo di quelli ulteriormente indicati.
5. Il Comune di Pieve Tesino, in sede di apertura delle offerte economiche, procede ad una verifica dell'offerta presentata. **In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e quelli indicati in lettere vengono fatti prevalere quelli espressi in lettere.**

Luogo, data _____

In fede

(firma leggibile e per esteso della persona
abilitata ad impegnare legalmente la Ditta)





Copyright 2010 - © Provincia Autonoma di Trento - Servizio Geologico - Ufficio Sistemi Informativi





COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

partita I.V.A. 00249810227
cap.38050
tel. 0461-594122 - fax 593122

Informativa ai sensi degli artt 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Desideriamo informarLa che il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 196/2003 hanno ad oggetto la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

I dati personali sono raccolti dal Servizio segreteria esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Sono trattati **dati personali e/o le seguenti categorie particolari di dati personali**: ordinari, finanziari, giudiziari.

Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Pieve Tesino con sede a Pieve Tesino in G.Buffa (e-mail pievetesino@comuni.pievetesino.tn.it, sito internet www.comune.pievetesino.tn.it).

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

Fonte dei dati personali e modalità del trattamento

- ☐ sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo).

Finalità del trattamento dei dati e base giuridica

I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: interesse pubblico.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

I dati possono essere comunicati

ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli.

I dati sono/non sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono/non sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su internet equivale a diffusione all'estero).

I dati possono essere conosciuti

dagli incaricati del servizio segreteria, servizio Tecnico, servizio finanziario.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.

Il conferimento dei dati ha natura:

- ☐ obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.
- ☐ facoltativa.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Il responsabile del trattamento
Menguzzo Stefano